

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E SOCIETÀ / IMPEGNO

Identificativo prodotto	GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)		
Sinonimi	Gas (petrolio), carica di alchilazione C3-5 olefinica-paraffinica.		
Numero di registrazione REACH	01-2119533031-58-0002	N. CAS 68477-83-8	N. EC 270-765-5
Utilizzi previsti e sconsigliati	In ambito industriale e professionale: Produzione, distribuzione, formulazione, carburante, fluido funzionale, intermedio. (Scenari d'esposizione 1 – 6, 8 –12)) ES1 Produzione di altri gas di petrolio ES2 Distribuzione di altri gas di petrolio ES3 Formulazione di altri gas di petrolio ES4 Utilizzo di agenti rigonfianti dei gas di petrolio (industriale) ES5 Utilizzo in carburanti di altri gas di petrolio (industriale) ES5 Utilizzo in carburanti di altri gas di petrolio (professionale) ES8 Utilizzo in fluidi funzionali di altri gas di petrolio (industriale) ES9 Utilizzo in fluidi funzionali di altri gas di petrolio (professionale) ES10 Utilizzo nella produzione di polimeri di altri gas di petrolio (industriale) ES11 Utilizzo nella lavorazione dei polimeri di altri gas di petrolio (industriale) ES12 Utilizzo nella lavorazione dei polimeri di altri gas di petrolio (professionale) Consumo: Carburante. (Scenario d'esposizione 7) ES7 Utilizzo in carburanti - Consumo Tipi di utilizzi da evitare: Non rilevate.		
Dettagli del fornitore	ECOFUEL SPA Via Maritano, 26 S. Donato Milanese ITALIA Telefono: + 39 02 520 56147		
Indirizzo e-mail	REACH@ecofuel.eni.it		
Numero di telefono	+ 39 0382 24444		

SECTION 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione (CE 1272/2008)	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1
	2.5 — Gas sotto pressione: liquefatti
	3.6 — Cancerogenicità, categoria di pericolo 1B
	3.5 — Mutagenicità di cellule germinali, categoria di pericolo 1B
Classificazione (67/548/CEE)	ESTREMAMENTE INFIAMMABILE. CANCEROGENICITÀ CAT. 1 MUTAGENICITÀ CAT. 2
	R12 R45 R46

Elementi dell'etichettatura:



Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SECTION 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Parole di avvertimento	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H220 Gas estremamente infiammabile. H280 Contiene gas sotto pressione, se riscaldato potrebbe esplodere. H350 Può provocare il cancro. H340 Può causare difetti genetici.
Consigli di prudenza	P102 Tenere lontano dalla portata dei bambini. P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate... P202 Non fumare. P281 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P377 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. P381 Perdite di gas: non estinguere, a meno che la perdita non possa essere tamponata in maniera sicura. P308+P313 Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. P410+P403 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico. Proteggere dai raggi solari. Conservare in un luogo ben ventilato.
Informazioni aggiuntive	Non applicabile.
Altri pericoli	Contenuto superiore allo 0,1% 1,3 di butadiene (cfr. Sezione 8 sui Limiti dell'esposizione professionale). Concentrazioni elevate di sostanze asfissianti in aree chiuse o poco ventilate. Il contatto con il liquido può causare ustioni e congelamento. In base alla valutazione effettuata secondo l'Allegato XIII del Regolamento REACH, non classificabile come PBT o VPVB.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico	N. CAS	N. EC	N. Regolamento REACH	Classificazione	% Cancerog
Gas di petrolio C3 – C5 (con contenuto >0,1% 1,3-butadiene)	68477-83-8	270-765-5	01-2119533031-58-0002	Peric olo GHS02 H220 2.2/1 GHS04 H280 2.5 GHS08 H350 3.6/1B H340 3,5/1B F+ R12 V R45 Canc. Cat. 1 R46 Mutab. Cat. 2	100
Ulteriori informazioni	Questi stream di idrocarburi corrispondono alla definizione di sostanze UVCB secondo il regolamento, con variazioni inerenti alla composizione causate da differenze nello storico di produzione. Per la legenda delle abbreviazioni, delle indicazioni di pericolo e di rischio vedere la Sezione 16.				

SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Descrizione delle misure di pronto soccorso	Prima di intervenire, isolare l'area interessata da tutte le potenziali fonti di innesco, ad esempio staccare la corrente elettrica. Prima di entrare in luoghi chiusi, verificare che la ventilazione sia adeguata e l'aria respirabile. Se necessario, utilizzare autorespiratori approvati a pressione d'aria positiva dotati di maschera completa. Prendere i necessari provvedimenti per evitare un'ulteriore contaminazione o contatto e allontanare i pazienti dall'area di pericolo.
--	---

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione	Se la contaminazione è avvenuta per inalazione, fornire aria fresca, calore e riposo e CONSULTARE UN MEDICO . Nel caso in cui i pazienti abbiano perso conoscenza, metterli in posizione di recupero. Nel caso in cui abbiano difficoltà di respirazione, fornire ossigeno.
Contatto con la pelle	Lavare le porzioni di pelle interessate con sapone e acqua in abbondanza. Se necessario consultare un medico. Se si manifestano segni di congelamento, quali sbiancamento o rossore della pelle o una sensazione di bruciore o di prurito, non sfregare, massaggiare o premere l'area interessata.
Contatto oculare	In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con acqua abbondante fino a quando l'irritazione non si attenua. Se si manifestano segni di congelamento, dolore, gonfiore, lacrimazione o fotofobia persistente, consultare un medico.
Ingestione	Normalmente, non rappresenta una via di esposizione. In seguito al contatto con il liquido, si può manifestare congelamento in corrispondenza della bocca e delle labbra.
Sintomi e conseguenze significativi, acuti e ritardati	L'esposizione a concentrazioni elevate di vapore potrebbe causare irritazione a occhi, naso e gola, nausea, vertigini e perdita della conoscenza.
Indicazioni in caso di necessità di contattare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	In caso di inalazione molto consistente consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

Pericolo ordinario	IL PRODOTTO È UN GAS ESTREMAMENTE INFIAMMABILE
Mezzi di estinzione	Adeguati all'ambiente, ad esempio, impianto di estinzione a spruzzo, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.
Mezzi di estinzione da non utilizzare	Getto d'acqua
Rischi speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscelazione di sostanze	La decomposizione di prodotti rilasciati dalla combustione nel fuoco (ad esempio l'ossido di carbonio e gli idrocarburi incombusti) se inalati, sono considerati tossici. Il vapore è più denso dell'aria: pericolo di esplosione a distanze consistenti.
Consiglio rivolto ai vigili del fuoco	Indossare un autorespiratore e una tuta protettiva resistente agli agenti chimici. Raffreddare i contenitori a rischio con acqua (per prevenirne l'esplosione). Evitare che le acque di dilavamento penetrino all'interno dei tubi di scarico (ad esempio, utilizzando delle barriere), questo potrebbe causare rischio di esplosione al loro interno oppure riaccendere nuovamente i gas.

SEZIONE 6. MISURE DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni per la persona, dispositivi di protezione e procedure d'emergenza	Eliminare ogni fonte di accensione – NON FUMARE . Attenersi alle misure di protezione individuale e indossare dispositivi di protezione personale, inclusi gli autorespiratori, salvo previa verifica della sicurezza dell'atmosfera. Tamponare il versamento o la perdita, se l'operazione non presenta rischi. In caso contrario, evacuare l'area interessata. Non entrare una seconda volta senza indossare un autorespiratore e una tuta protettiva resistente agli agenti chimici. È possibile utilizzare un rilevatore di gas combustibili per verificare la presenza di gas o vapori infiammabili. Fare attenzione all'accumulo di vapore estremamente infiammabile in aree basse o in spazi confinati. Dopo un rilascio ventilare bene l'area.
--	---

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 6. MISURE DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni ambientali	Non consentire che i gas penetrino nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua. Nel caso in cui si verifici questa eventualità, informare subito le autorità competenti.
Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica	Accertarsi che tutte le attrezzature siano antiscintilla o non siano collegate a fonti di corrente. Riduzione del versamento – ventilare l'area per consentire l'evaporazione. Smaltire i rifiuti in maniera sicura.
Riferimenti ad altre sezioni	Sezione 8 – Dispositivi di protezione personale. Sezione 13 – Smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni per una manipolazione sicura	Durante la manipolazione osservare le misure igieniche e di sicurezza. Eliminare ogni fonte di accensione – NON FUMARE. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche, seguire procedure di collegamento a massa e/o a terra. Ridurre al minimo l'esposizione, adottando misure quali circuiti chiusi, strutture dedicate e un impianto di ventilazione adeguato generale/locale per i gas di scarico. Utilizzare soltanto in aree adeguatamente ventilate. Il vapore è più pesante dell'aria, fare attenzione in caso di accumulo nelle cavità e negli spazi confinati. Accertarsi che siano adottati sistemi di lavoro sicuri o misure analoghe per gestire l'insorgenza di rischi. Esaminare, testare ed eseguire la manutenzione regolare di tutte le misure di controllo. È necessario trasportare le bombole in posizione sicura in un veicolo adeguatamente areato o con un carrello a mano. Manipolare i contenitori vuoti con cautela, il vapore residuo potrebbe essere infiammabile.
Condizioni per uno stoccaggio sicuro, incluse eventuali incompatibilità	Assicurarsi che l'area destinata allo stoccaggio sia ventilata in maniera adeguata. I contenitori devono essere chiusi ermeticamente e conservati in un luogo fresco e asciutto. Conservarli lontano da agenti fortemente ossidanti, cloro, acido cloridrico e fluoruro di idrogeno. Conservare soltanto nelle apposite bombole o in contenitori approvati. È necessario rilasciare con cautela le bombole che sono già state aperte, che devono rimanere in posizione verticale.
Utilizzi specifici	In ambito industriale e professionale: Confrontare con gli Scenari d'esposizione 1 – 12, ove necessario. ES1 Produzione di altri gas di petrolio ES2 Distribuzione di altri gas di petrolio ES3 Formulazione di altri gas di petrolio ES4 Utilizzo di agenti rigonfianti dei gas di petrolio (industriale) ES5 Utilizzo in carburanti di altri gas di petrolio (industriale) ES5 Utilizzo in carburanti di altri gas di petrolio (professionale) ES7 Utilizzo in carburanti - Consumo ES8 Utilizzo in fluidi funzionali di altri gas di petrolio (industriale) ES9 Utilizzo in fluidi funzionali di altri gas di petrolio (professionale) ES10 Utilizzo nella produzione di polimeri di altri gas di petrolio (industriale) ES11 Utilizzo nella lavorazione dei polimeri di altri gas di petrolio (industriale) ES12 Utilizzo nella lavorazione dei polimeri di altri gas di petrolio (professionale)

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto **GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)**

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

Parametri di controllo	È necessario prendere in considerazione misure di monitoraggio del posto di lavoro, come previsto dai limiti di esposizione comunitari o da altri dati, come indicato di seguito:		
LTEL (8 ore TWA):	10 ppm	22 mg/m ³	dati WEL per 1,3-butadiene EH40 (2005)
STEL (15 min):	- ppm	- mg/m ³	dati WEL per 1,3-butadiene EH40 (2005)
TLV (8 ore TWA):	2 ppm	- mg/m ³	Dati per 1,3-butadiene ACGIH 2009
LTEL (8 ore TWA):	- ppm	2.21 mg/m ³	DNEL a lungo termine cancerogenicità da inalazione Dati per 1,3-butadiene
Controlli della progettazione	Fornire ventilazione per i gas di scarico locale, nel caso in cui non sia disponibile un sistema chiuso. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.		
Protezione personale	Rispettare gli standard ordinari per la manipolazione di sostanze cancerogene. Non respirare vapore. Lavarsi a fondo dopo la manipolazione (fare una doccia se necessario). Riporre gli indumenti da lavoro separatamente. Indossare dispositivi di protezione personale adeguati al lavoro da svolgere (cfr. sotto).		
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza.		
Protezione della pelle	Guanti in PVC, in gomma nitrilica o di neoprene. Durante la manipolazione dei contenitori, indossare guanti impermeabili, rivestiti di feltro e isolati termicamente. Tute protettive.		
Protezione delle vie respiratorie	Respiratore o autorespiratore, in caso di ventilazione insufficiente.		
Altre misure di protezione personale	Accedere a un rilevatore di gas combustibili per verificare la presenza di gas o vapori infiammabili. Se necessario, adottare sorveglianza sanitaria basata sul rischio.		
Controlli dell'esposizione ambientale	Non lasciar penetrare nelle acque di scarico o nei fiumi.		

SEZIONE 9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Forma fisica	Gas
Colore	Incolore
Odore	Inodore
Soglia di odore	Non applicabile
Peso molecolare	Non applicabile
Formula bruta	Non applicabile
pH	Non applicabile
Punto /Intervallo di fusione	Non disponibile

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Punto /Intervallo di ebollizione	-42°C
Punto di infiammabilità	<-80°C
Velocità di evaporazione relativa (Acetato di n-butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilità generale	GAS ESTREMAMENTE INFIAMMABILE
Limiti d'infiammabilità / esplosione	Limite minimo di esplosione: 1.6 % (v/v); Limite massimo di esplosione: 9.3 % (v/v)
Pressione di vapore	412 kPa @ 37.8°C (Pressione di vapore di Reid)
Densità di vapore	6.93
Densità relativa	0.423 – 0.589
Solubilità	Immiscibile con acqua
Coefficiente di partizione (logaritmo coeff. di partizione n-ottanolo/acqua)	1.09 – 2.8
Temperatura di autoaccensione	>325°C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Not applicabile, variano in base alla struttura del gas.
Proprietà ossidanti	Not applicabile, variano in base alla struttura del gas.
Altre informazioni	Non rilevate

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività	Estremamente infiammabile e volatile.
Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.
Possibilità di reazioni pericolose	Non rilevate.
Condizioni da evitare	Temperature elevate.
Materiali incompatibili	Agenti fortemente ossidanti, cloro, acido cloridrico e fluoruro di idrogeno.
Prodotti di decomposizione pericolosi	Non rilevate.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA TOSSICOLOGIA

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 11. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA TOSSICOLOGIA

Informazioni sugli effetti tossicologici	Non sono disponibili dati specifici relativi alla tossicità acuta per questo tipo di stream di gas di petrolio, che è classificato come una sostanza sconosciuta di composizione ignota o variabile o come materiale biologico (UVBC). La tossicità acuta insieme ad altri dati relativi alla salute sono disponibili per alcuni componenti. La presenza di 1,3-butadiene nello stream a >0.1% costituisce la base per una classificazione generale della cancerogenicità e mutagenicità. Analisi tecnicamente impossibile.		
Tossicità acuta - orale	Analisi tecnicamente impossibile.		
Tossicità acuta - inalazione	LC50rat inalazione uomo/donna (corpo intero)	> 800000 ppm/15min	Rif. Clark DG and Tinston DJ (1982)
Tossicità acuta - cute	Analisi tecnicamente impossibile.		
Corrosione/irritazione della pelle	Non ci sono prove del fatto che i componenti di questo stream di gas di petrolio causino irritazione cutanea. Propano e butano non causano irritazioni cutanee nell'uomo. Il contatto diretto del materiale liquefatto con la pelle o con le mucose può causare bruciature o congelamento a causa della temperatura estremamente ridotta del liquido. (Cavender F (1994))		
Gravi lesioni/irritazioni oculari	Non ci sono prove del fatto che i componenti di questo stream di gas di petrolio causino irritazione agli occhi. In caso di esposizione dell'uomo al propilene è stato rilevato un leggero arrossamento delle palpebre con lacrimazione. (Kahn MH and Riggs LK (1931))		
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Sebbene non siano stati condotti studi a questo proposito, non esistono indicazioni che i componenti di questo stream di gas di petrolio siano allergeni inalanti.		
Sensibilizzazione cutanea	Non esistono dati disponibili in merito alla sensibilizzazione cutanea e non esistono indicazioni che i componenti di questo stream di gas di petrolio siano sensibilizzanti della pelle.		
Effetti CMR	Cancerogenicità: i dati relativi al 1,3 butadiene avvalorano la classificazione del prodotto come cancerogeno per l'uomo. Mutagenicità: i dati relativi al 1,3 butadiene avvalorano la classificazione del prodotto come un probabile mutageno. Tossicità per la riproduzione: in base ai dati conclusivi, nessun effetto evidenziato.		
Tossicità per esposizione unica	I componenti gassosi (alcani C1-C4 e propilene) mostrano un livello basso di tossicità acuta da inalazione e, di fatto, non sono considerati tossici per una singola esposizione al di sotto del loro limite d'inflammabilità.		
Tossicità per esposizioni ripetute	I componenti di questo stream di gas di petrolio sono gas infiammabili a temperatura ambiente, di conseguenza, è improbabile che vengano a contatto con la pelle o con la bocca. Siamo in possesso di informazioni sufficienti relativamente all'esposizione ripetuta per affermare che hanno una tossicità da inalazione subacuta bassa. Analisi tecnicamente impossibile.		
Esposizione - orale	Analisi tecnicamente impossibile.		
Esposizione - inalazione	Tasso, maschio/femmina esposizione ripetuta combinata e riproduzione / monitoraggio dell'avanzamento (inalazione) (corpo intero)	NOAEC (tossicità sistemica complessiva): 4000 ppm	Linee guida 422 OCSE (Studio combinato di tossicità a esposizione ripetuta con test di monitoraggio della tossicità per la riproduzione / per lo sviluppo) Dati per propilene
Esposizione - cute	Analisi tecnicamente impossibile.		
Rischio da aspirazione	Non rilevate.		

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 11. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA TOSSICOLOGIA

Effetti avversi per la salute e sintomi	L'esposizione a concentrazioni elevate di vapore potrebbe causare effetti quali irritazione a occhi, naso e gola, nausea, vertigini e perdita della conoscenza. Dal contatto diretto con il materiale liquefatto, possono risultare bruciature e congelamento. In aree con scarsa ventilazione o chiuse, la miscela di gas potrebbe fungere da semplice sostanza asfissiante.
Altre informazioni	I componenti appartenenti alla categoria Altri gas di petrolio indicano che i gas compresi in questa categoria mostrano livelli limitati di tossicità cronica e sub-cronica e un potenziale ridotto di neurotossicità. Il prodotto liquido a contatto con la pelle e con gli occhi può causare bruciature e congelamento.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ECOLOGIA

Tossicità	Il prodotto è una miscela gassosa di idrocarburi ed è molto improbabile che riesca a penetrare nel compartimento dell'acqua. Non è previsto che subisca idrolisi, poiché non presenta gruppi funzionali idrolizzabili. In mancanza di dati misurati, è stato possibile ottenere una stima dei dati utilizzando il modello del programma ECOSAR v1.00 in EPI Suite v4.00.			
Pesce, acuta	CL ₅₀ pesce	24,11 mg/l/96H	Stima calcolata con il Programma ECOSAR v1.00.	Dati per il butano
	CL ₅₀ pesce	27,98 mg/l/96H	Stima calcolata con il Programma ECOSAR v1.00.	Dati per l'isobutano
Pesce, cronica	Dati non disponibili.			
Invertebrati	CL ₅₀ Pulce d'acqua	14,22 mg/l/48H	Stima calcolata con il Programma ECOSAR v1.00.	Dati per il butano
Algae	CE ₅₀ alga verde	8,57 mg/l/72H	Stima calcolata con il Programma ECOSAR v1.00.	Dati per l'isobutano
Organismi del terreno	Analisi tecnicamente impossibile.			
Microorganismi	Analisi tecnicamente impossibile.			
Altri organismi	Analisi tecnicamente impossibile.			
Persistenza e degradabilità	In base alle stime ottenute con QSAR relativamente alle sostanze più rappresentative, questo stream di gas di petrolio riesce a decomporsi con molta rapidità. Gli Altri gas di petrolio di scompongono prevalentemente nell'atmosfera dove degradano per fotolisi indiretta in aria.			
In aria	Fotolisi	Tempo di dimezzamento (DT50): 1906 giorni (calcolato)	Rif. Atkinson, R. (1985)	
In acqua	Degradazione, calcolata, QSAR	Decomposizione rapida Degradazione della sostanza di test: 50% dopo 3,46 giorni	BioHCwin v1.01 in EPISuite 4 (2009).	Dati per il butano
Terrestre	Gli stream dei gas di petrolio normalmente presentano un basso potenziale di assorbimento e di sedimentazione nel suolo.			
Potenziale di bioaccumulo	Non sono disponibili dati sperimentali sul potenziale di bioaccumulo per nessuno dei componenti del gas. Tuttavia considerando il loro Kow ridotto (<3), si prevede che gli Altri gas di petrolio abbiano un potenziale ridotto di bioaccumulo e di assorbimento.			
Mobilità nel terreno	Gli stream dei gas di petrolio normalmente presentano un basso potenziale di assorbimento nel suolo.			
Risultati delle rilevazioni PBT e VPVB	In base alla valutazione effettuata secondo l'Allegato XIII del Regolamento REACH, non classificabile.			
Altri effetti avversi	Questo prodotto potrebbe contribuire alla formazione dell'ozono nell'atmosfera in prossimità della superficie terrestre.			

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle leggi nazionali vigenti in materia (come le leggi per il trattamento dei rifiuti pericolosi) e di quelle emanate dalle autorità locali. Manipolare i contenitori vuoti con cautela, il vapore residuo potrebbe essere infiammabile. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, perforare o smerigliare i contenitori. Smaltire le acque di lavaggio nel rispetto delle leggi nazionali e locali.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Trasporto terrestre (ADR/RID)

Numero UN 1965
Denominazione ufficiale di trasporto UN MISCELA GASSOSA DI IDROCARBURI, LIQUEFATTI, METILARANCIO (GAS, PETROLIO, C3 – C5)
Classi di rischio nel trasporto 2.1
Gruppo d'imballaggio Non assegnato.
Pericoli ambientali Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.
Disposizioni particolari Non rilevate.
Codice d'azione d'emergenza 2YE
Numero identificativo del pericolo 23

Trasporto marittimo (IMDG)

Numero UN 1965
Denominazione ufficiale di trasporto UN MISCELA GASSOSA DI IDROCARBURI, LIQUEFATTI, METILARANCIO (GAS, PETROLIO, C3 – C5)
Classi di rischio nel trasporto 2.1
Gruppo d'imballaggio Non assegnato.
Pericoli ambientali Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente o inquinante per le acque marine.
Disposizioni particolari Non rilevate.

Trasporto aereo (ICAO/IATA)

Numero UN 1965
Denominazione ufficiale di trasporto UN MISCELA GASSOSA DI IDROCARBURI, LIQUEFATTI, METILARANCIO (GAS, PETROLIO, C3 – C5)
Classi di rischio nel trasporto 2.1
Gruppo d'imballaggio Non assegnate.
Pericoli ambientali Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Disposizioni particolari Non rilevate.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA NORMATIVA

Normative relative alla sicurezza, alla salute e all'ambiente/leggi specifiche per il prodotto Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sugli imballaggi (CE) 1272/2008
Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose 26/82/CE

Valutazione della sicurezza chimica La valutazione della sicurezza chimica è stata svolta.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Data di revisione	Non applicabile
Motivo della revisione	Non applicabile
Sezioni riviste	Non applicabile
Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	67/548/CEE Direttiva UE sulle sostanze pericolose
	ACGIH Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
	ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
	N. CAS Numero di registro Chemical Abstracts Service
	CLP Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sugli imballaggi (CE) 1272/2008
	CMR Cancerogeno, Mutageno, Reprotossine
	DGEAC Elenco britannico dei codici di azione di emergenza con merci pericolose 2009
	DNEL Livello derivato senza effetto
	CE ₅₀ Concentrazione effettiva media
	N. EC Numero di inventario europeo dei prodotti chimici
	EH40 (2005) Elenco redatto dal Comitato Esecutivo per la Salute e la Sicurezza (HSE) dei limiti di esposizione sul posto di lavoro, con successive modifiche e integrazioni
	GHS Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
	GHS02 Simbolo - Fiamma
	GHS04 Simbolo – Bombola per gas
	GHS08 Simbolo – Rischio per la salute
	HSE Comitato esecutivo per la salute e la sicurezza (UK)
	kPa chilopascal
	CL ₅₀ Concentrazione di una sostanza nell'aria letale per il 50% dei soggetti testati
	LTEL Limite di esposizione a lungo termine
	mg/m ³ milligrammi per metro cubo
	PBT Persistente, Biocumulativo e Tossico
	ppm Parte per milione
	REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione del Regolamento sulle sostanze chimiche (CE) 1907/2006
	STEL Limite di esposizione a breve termine
	TLV Valore limite di soglia

Riferimento SDS E14594
Versione n. 1
Data di revisione
Data di creazione 01/12/2010

Ecofuel SpA

Scheda dati di sicurezza



CLASSIFICAZIONE IN BASE A CLP/GHS

Nome prodotto GAS, PETROLIO, C3 – C5 (RAFFINATO 2)

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

TWA Valore medio ponderato nel tempo
VPVB Molto persistente, molto bioaccumulante
WEL Limite di esposizione sul posto di lavoro

Fonti di dati Relazione generica sulla sicurezza chimica, ADR, DGEAC, EH40, ACGIH

Metodi adottati per valutare le informazioni utilizzate per la classificazione Relazione generica sulla sicurezza chimica

Legenda sulle indicazioni di pericolo contenute nella Sezione 3

H220	Gas estremamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione, se riscaldato potrebbe esplodere.
H350	Può provocare il cancro.
H340	Può causare difetti genetici.

Legenda sulle indicazioni di rischio contenute nella Sezione 3

R12	Estremamente infiammabile.
R45	Può provocare il cancro.
R46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

Le informazioni contenute nel presente prospetto si basano sullo stato delle nostre conoscenze attuali, allo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista dei requisiti di sicurezza. Non devono essere interpretate come garanzia di proprietà specifiche.

Scheda dati redatta da Environmental Science Limited.

E14594

Stampato il 04/03/2011